RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Soci,

si è esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Associazione SEZIONE AIL DI PESCARA ODV al 31 dicembre 2025 redatto dal Consiglio di Amministrazione in osservanza alle prescrizioni statutarie.

Il progetto di bilancio evidenzia un avanzo di gestione al 31-12-2025 di euro 85.896.

In merito al nostro esame del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza alla documentazione contabile ed ai risultati dei controlli bancari eseguiti, si fa presente quanto segue.

Resoconto delle verifiche

Nel corso dell'anno 2025, il Collegio sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i controlli periodici sugli estratti conto bancari e postali.

Gli esiti di tali controlli sono stati verbalizzati sull'apposito libro, a cura del Collegio dei Revisori.

Ricevimento del bilancio

Il progetto di bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione, corredato dalla Relazione Sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione, è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2025 le principali risultanze contabili sono riassunte nel seguente schema di stato patrimoniale:

ATTIVITA`		PASSIVITA`	
DESCRIZIONE CONTO	SALDO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	289	F/AMM IMMOB. MATERIALI	466.599,70
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.772.012,65	ALTRI CREDITI	190,8
RIMANENZE	19.863,76	PATRIMONIO NETTO	1.425.349,40
ALTRI CREDITI	46.231,68	FONDI PER RISCHI ED ONERI	20.780,83
DISPONIBILITA' LIQUIDE	276.527,80	TFR LAVORO SUBORDINATO	48.990,87
		DEBITI V/BANCHE	9.926,40
DEBITI V/FORNITORI	488,02	DEBITI V/FORNITORI	30.316,06
DEBITI TRIBUTARI	681,95	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	1.837,71
		DEBITI TRIBUTARI	11.528,52
		DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	2.719,31
		ALTRI DEBITI	11.340,89
		RATEI E RISCONTI PASSIVI	618
TOTALE ATTIVITA`	**2.116.094,86**	**TOTALE PASSIVITA`**	**2.030.198,49**
		UTILE DI ESERCIZIO	**85.896,37**
TOTALE A PAREGGIO	**2.116.094,86**	**TOTALE A PAREGGIO**	**2.116.094,86**

Forma del bilancio

Si dà atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge per le ETS e che il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione fa proprie in quanto assolvono compiutamente ai principi di chiarezza e trasparenza del bilancio.

Il bilancio si compone, quindi, dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della Relazione di missione ed è corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico, il Collegio dei Revisori conferma che, oltre ad aver applicato correttamente quanto previsto dalla normativa 117/2017:

a) sono state rispettate le strutture previste *ex* artt. 2424 e 2425 c.c.;
b) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* c.c.;

c) è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;

d) nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-*bis* c.c., in particolare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale solidaristica.

L'esame sul bilancio è stato svolto in conformità alle prescrizioni normative che disciplinano il bilancio di esercizio e secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti. In conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci.

Poiché la normativa fiscale non considera gli ETS quali soggetti passivi I.V.A., *ex* D.P.R. 633/'72, per quanto attiene lo svolgimento delle attività istituzionali, i costi di acquisizione includono la relativa imposta sul valore aggiunto.

Si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali con i coefficienti previsti dalla normativa fiscale ritenendoli idonei a rappresentare il deperimento degli stessi.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti di cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per il corrente esercizio non sono emerse le condizioni per l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti.

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche.

Imposte sul reddito.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza ed attengono esclusivamente all'IRES per attività non attinenti le attività istituzionali che in questo caso corrispondono ai redditi da fabbricati. Si ricorda infatti, in merito alla soggettività tributaria, che l'art. 111 *ter* del TUIR stabilisce l'irrilevanza fiscale ai fini delle imposte dirette dei redditi d'impresa degli ETS.

Riconoscimento ricavi.

I ricavi per contributi liberali, per donazioni, eredità e legati, per sottoscrizioni e manifestazioni (*ex* art. 7.1 dello Statuto) vengono riconosciuti in base alla effettiva manifestazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi.

Al 31 dicembre 2025 non sussistono garanzie, impegni e beni di terzi in capo all'Associazione.

Ulteriori informazioni.

Il Collegio dei Revisori esprime, in tale sede, consenso circa le quote di ammortamento adottate in merito alle immobilizzazioni immateriali e materiali riferite sia all'attività caratteristica sia all'attività connessa.

Patrimonio netto dell'Associazione

Il risultato di esercizio al 31 dicembre 2025 è di euro 85.896,37.

Il patrimonio netto complessivo finale è di euro 1.511.245,77

Denunce al collegio

Il Collegio dichiara di non aver ricevuto alcuna denunzia da parte dei soci.

Conclusioni

Signori Soci,

considerato quanto fin qui espresso, il Collegio dei Revisori formula l'assenso all'approvazione del Bilancio in esame. Si concorda, inoltre, con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio, conformemente alle prescrizioni dello Statuto.

Pescara,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Domenico Di Michele

Dott. Guerino Testa

Dott. Mario Marzovilla